

Testo per la realizzazione di audioguide per ciclisti

Autore: Lino Casini

## Itinerario n.4

### La Salina di Cervia

Sottotitolo:

Natura e Birdwatching in una delle zone umide più importanti d'Europa per la conservazione degli uccelli acquatici

Lunghezza itinerario: 37 Km; a 15 Km/h: 148 minuti + 2h per l'itinerario ornitologico proposto

Strumentazione: Mountain Bike e binocolo.

#### Prima parte:

La salina di Cervia è situata nella parte sud orientale della Romagna, a ovest della città di Cervia, a 1.600 metri dal mare Adriatico ed è l'area più meridionale del sistema di "zone umide" tutelate dal Parco del Delta del Po. La sua posizione geografica, nella parte sud orientale della Pianura Padana, tra l'appennino settentrionale a ovest e il mare Adriatico ad est, la pone sulla linea di migrazione degli uccelli che seguono la rotta Adriatica, pertanto, la salina, è una delle zone più importanti d'Italia e del Mediterraneo per la nidificazione, la sosta e lo svernamento degli uccelli acquatici.

La produzione del sale, attività di grande importanza per l'economia di questa parte della Romagna ha avuto inizio in epoca Romana ed è continuata fino ai nostri giorni. L'importanza ecologica e conservazionistica della zona è invece stata riconosciuta in anni più recenti, a seguito delle crescenti conoscenze sulla biologia delle specie che la popolano nelle diverse stagioni. Gli studi ornitologici, iniziati negli anni '70 e divenuti metodici e regolari in seguito, hanno consentito di conoscere l'enorme importanza che questa zona rappresenta per la conservazione dell'avifauna legata alle zone umide.

Produzione del sale e conservazione degli habitat e dell'avifauna sono gli obiettivi della odierna gestione che opera per conciliare l'attività produttiva con le esigenze biologiche dei popolamenti (animali e vegetali) e degli habitat. La crescente conoscenza dell'importanza del sito ha portato a numerosi provvedimenti istitutivi per garantire la conservazione.

L'area è stata dichiarata Zona umida di importanza Internazionale secondo la convenzione di Ramsar dal 1976, Riserva Naturale dello Stato dal 1979 e Sito di Rete Natura 2000 dal 2002.

L'itinerario che proponiamo parte da Rivabella. Ci portiamo sul lungomare e procediamo verso nord in direzione Ravenna. Attraversiamo le località di Viserba, Viserbella e Torre Pedrera per procedere, mantenendoci sempre il più vicino possibile al mare, fino a Bellaria-Igea Marina. Arrivati a Bellaria abbiamo percorso circa 12 km. Da Bellaria possiamo percorrere una pista ciclabile asfaltata che ci porta fino a Cesenatico (26 km circa dall'inizio del sentiero) passando per Gatteo a Mare. Mancano circa 9 Km per arrivare a Cervia e alla Salina. Da Cesenatico a Cervia dobbiamo sempre mantenerci il più possibile vicino al mare e per nessun motivo imboccare la nuova Strada Statale n.16 Adriatica, una strada di grande comunicazione molto trafficata e non adatta al transito delle biciclette. Tenendoci invece a est dell'Adriatica abbiamo diverse possibilità per raggiungere Cervia, compresa la possibilità di percorrere la vecchia Adriatica, oggi molto poco trafficata. Inoltre, una pista ciclabile asfaltata collega oggi Cesenatico a Cervia.

Arrivati a Pinarella, zona sud di Cervia, prendendo, ad esempio, viale Tritone, ci si porta in direzione ovest, allontanandoci dal Mare, per avvicinarci alla Salina. Da viale Tritone per Via Caduti della Libertà si arriva in Via Ficocle (antico nome di Cervia). Percorrendola in direzione ovest arriveremo all'incrocio con la SS 16 che in questo tratto prende il nome di Via Romea Sud.

Non ci resta che attraversare la Romea, facendo grande attenzione all'intenso traffico, e continuare sulla via Ficocle che costeggia il perimetro sud della Salina. Giunti a questo punto avremo sulla sinistra il circuito dei Go-kart (Happy Valley) delimitato da una recinzione e sulla destra gli ampi bacini evaporanti della Salina, separati dalla strada dal canale circondariale. La via Ficocle è uno dei punti migliori per osservare autonomamente e a rispettosa distanza, la ricca e specializzata avifauna di questo ambiente. Su questa strada è possibile programmare diversi punti di osservazione. Ci troviamo dunque nella zona sud della Salina

caratterizzata da ampi bacini con acqua poco profonda e da un basso livello di salinità. In primavera e in estate, gli argini che dividono le vasche sono utilizzati da molte specie per la costruzione dei nidi. E' quindi possibile osservare Cavalieri d'Italia, Avocette, Rondini di mare, Fraticelli e Gabbiani di diverse specie, in cova sui nidi o alle prese con l'alimentazione dei pulcini.

In questa zona si radunano per l'inverno, da novembre a marzo, migliaia di anatre. Si tratta di anatre si superficie come volpoche, fischioni, canapiglie, alzavole, codoni, mestoloni e germani reali. Sempre in inverno sono presenti anche garzette, aironi cenerini e i grandi aironi bianchi. Gli argini e l'isola denominata "Terra delle rose" sono frequentati, fino a metà marzo, da grandi branchi di oche selvatiche.

I fenicotteri rosa, da quando hanno incominciato a frequentare le zone umide del Delta del Po, venti anni fa, son una presenza costante nella Salina. La vasche meridionali sono quelle maggiormente frequentate. Qui è possibile osservare centinaia di individui che si muovono in acqua, intenti ad alimentarsi e, molto spesso, numerosi stormi che si spostano in volo da un bacino all'altro, offrendo all'osservatore, un magnifico spettacolo di voli, forme e colori.

Percorso circa 1 Km dalla Romea Sud, la via Ficocle si stacca dal perimetro della Salina e procede verso i coltivi in direzione sud ovest. Dopo circa 800 m sulla destra si prende "Via dei Prati". Attraversando un paesaggio totalmente agricolo, fra campi di cereali e coltivazioni fiorite di Senape e di Colza è possibile raggiungere dopo circa 2,5 km, la strada provinciale n. 6 che collega Cervia all'abitato di Villa Inferno. Il passaggio tra i campi ha lo scopo di raggiungere la strada asfaltata che attraversa le vasche più interessanti della zona sud-ovest senza dover utilizzare la trafficata via Romea Sud. Raggiunta la provinciale n.6, procedendo verso destra (est), percorsi 400 m ci si troverà nuovamente immersi nella Salina di Cervia. Abbiamo acqua da entrambi i lati e possibilità di programmare molti punti di osservazione. Nella prima vasca che incontriamo, sulla destra, gli affioramenti di terra al suo interno sono da sempre utilizzati per l'insediamento di una colonia plurispecifica di Laridi (sterne e gabbiani) e di limicoli (Avocetta, Cavaliere d'Italia e Pettegola). E' una delle colonie più numerose e facilmente osservabili. Procedendo verso Cervia, una sosta è consigliata nel punto centrale della zona, all'incrocio della strada con gli argini di divisione delle vasche. In primavera, nei mesi di marzo e aprile, questa parte della Salina è frequentata da anatre e da limicoli di moltissime specie che dalle zone di svernamento africane, tornano per la riproduzione nel nord Europa. Con un po' di fortuna è possibile osservare Piovanelli pancianera, Pittime reali e altri limicoli che in grandi stormi si spostano in volo tra le vasche, spesso sorvolando a breve distanza i fortunati osservatori. Sempre in questi bacini è possibile incontrare anche i primi branchi di Combattenti e di Cavalieri d'Italia, appena arrivati dall'Africa e che tra un volo e l'altro mostrano i primi corteggiamenti e i primi accoppiamenti, ad indicare che l'insediamento per la nidificazione è imminente.

La strada provinciale n.6, che stiamo percorrendo, si immette, dopo alcune centinaia di metri, nella Strada Statale Salara che a sinistra porta verso l'abitato di Castiglione e a destra (Via Martiri Fantini), dopo circa un paio di Km, conduce a Cervia dove il nostro giro può concludersi con una visita al centro storico.

## Seconda parte:

Alternativa al giro in bicicletta proposto nella prima parte o, complementare, se si intende dedicare tutta la giornata alla Salina di Cervia, è la visita al "Centro Visite Salina di Cervia" Stazione Sud del Parco del Delta del Po. Il Centro visite è situato sul lato a monte della SS 16 Adriatica, in via Bova n. 61, ai margini della Salina. La sede, inaugurata nel 1998, è stata ricavata da un vecchio stabilimento che ospitava l'ex macello comunale. Il Centro è il punto di partenza per effettuare escursioni sia all'interno che all'esterno della fascia perimetrale del complesso salifero a piedi, in barca e in bici seguendo i percorsi esistenti.

### **Passeggiata in salina**

E' un percorso con partenza a orari fissi, durante il periodo di apertura del Centro Visite, oppure su prenotazione per gruppi organizzati. La durata è di circa h 1,30'. La quota di partecipazione comprende: ingresso al Centro, accompagnamento di guida ambientale e uso del binocolo.

### **Bici in Salina**

Un itinerario in bicicletta alla scoperta della Salina. Percorso effettuato su prenotazione per gruppi da 10 a 20 partecipanti. Durata h 2,30' circa. La quota comprende: ingresso al Centro Visite, bicicletta, guida ambientale, assicurazione e piccolo ristoro.

### **Percorsi navigabili**

Dal Centro Visite partono tre percorsi: naturalistico, storico e produttivo.

Il percorso naturalistico si svolge lungo il canale circondariale, in direzione sud, per 1.400 m fino al "Casello del Diavolo". Il percorso si sviluppa su un lungo tratto del canale circondariale e avviene tramite imbarcazioni elettriche. Dalle imbarcazioni è possibile salire sull'argine in corrispondenza delle strutture di osservazione per l'avifauna.

Il percorso storico porta alla riscoperta di Ficcole e della città scomparsa e si sviluppa, sempre con imbarcazione elettrica, seguendo il canale che collegava Cervia vecchia al mare.

Il percorso produttivo si svolge (con imbarcazioni elettriche) lungo il canale circondariale, in direzione nord e conduce alla piccola salina "Camillone", unico esempio di conduzione artigianale a raccolta multipla, secondo l'originale sistema millenario di raccolta. Altra tappa interessante è quella dei bacini salanti dove è possibile osservare la fase finale della formazione del sale effettuata con il metodo attuale.

Per informazione su apertura del Centro, Itinerari e orari:

Centro Visita Salina di Cervia

dal lunedì al venerdì: 8:30 – 13:00 e 14:00 – 17:30

sabato, domenica, festivi e prefestivi: 10:00 – 12:30 e 14:30 – 18.00

0544-973040 / [salinadicervia@atlantide.net](mailto:salinadicervia@atlantide.net)

**VERIFICARE PERIODO DI APERTURA**